

Il riciclo di carta non va in crisi: nel 2009 +5,2%

ROMA. Tempo di crisi, tempo di minori consumi. Ma anche, un po' a sorpresa, di aumento della raccolta differenziata di carta e cartone: nel 2009 è cresciuta infatti del 5,2%. L'Italia sembra aver imparato l'arte del riciclo: l'anno scorso sono state 3 milioni le tonnellate raccolte di questi materiali, pari a 52,6 chili a testa, riportando a nuova vita oltre l'80% dei materiali in cellulosa. Tra le migliori regioni, Sardegna, Campania e Molise. Va male la Sicilia, in fase di stallo. Roma. Sono, in sintesi, i dati contenuti nel 15° rapporto di **Comieco** presentato a Roma, a bilancio di un anno che sul fronte imballaggi ha visto la «fortissima contrazione dei consumi» prodotta dalla crisi tradursi «in un calo del 9%

dell'immesso». I progressi registrati negli ultimi 10 anni hanno fatto sì che si sia evitato di realizzare 196 nuove discariche (26 solo nell'ultimo anno), producendo così nel 2009 circa 300 milioni di euro in benefici ambientali ed economici. Maggiori quantità che hanno consentito anche di trasferire, come corrispettivo, più risorse ai Comuni: quasi 100 milioni dagli 89,2 del 2008. Il prossimo obiettivo di **Comieco** è di «aumentare la qualità della raccolta per evitare la presenza di troppe impurità». La differenziata interessa ormai tutto il Paese: il Nord si conferma traino nazionale (+ 4,3%), ma al Sud si registra un aumento di 60mila tonnellate. **(E. Fat.)**

